



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

BLIC830007: IC 3 BELLUNO

**Scuole associate al codice principale:**

BLAA830003: IC 3 BELLUNO

BLAA830014: "DINO BUZZATI" - LEVEGO

BLAA830025: SCUOLA MATERNA VISOME

BLAA830036: VIA DEL PIAVE "A. CAIROLI"

BLEE830019: "A.GABELLI" BELLUNO

BLEE83002A: "BRUSTOLON" BADILET

BLEE83003B: OSPEDALE CIVILE

BLEE83004C: "PELLEGRINI" BORGO PIAVE

BLEE83005D: "VALERIANO" CASTION

BLMM830018: "PROF. V. ZANON" CASTION



Ministero dell'Istruzione



## Esiti

- |       |  |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee                      |
| pag 5 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

- |       |  |
|-------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 9 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

- |        |   |
|--------|---|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

- |        |  |
|--------|--|
| pag 13 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale degli studenti trasferiti in uscita è inferiore alla media nazionale mentre la percentuale di studenti nella fascia di voto del 7 e dell'8 nella scuola secondaria di 1° è superiore alla media nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge buoni livelli in relazione ad alcune competenze chiave europee così come osservato dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



# Risultati a distanza

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

Per le scuole del I ciclo - Tutti gli studenti all'interno dell'istituto nel passaggio tra scuola primaria e secondaria sono ammessi alla classe successiva. Nel successivo percorso di studio i risultati sono buoni e piu' del 90 per cento e' ammesso alla classe successiva.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti anche se si propone di ampliare l'apertura pomeridiana con l'organizzazione di laboratori di aiuto allo studio e recuperi. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da TUTTE LE classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche CHE VENGONO CONDIVISE, ma vanno potenziati e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, ATTUANO LABORATORI, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise NELL'ISTITUTO. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. VIENE PROMOSSO IL BENESSERE IN TUTTE LE SUE FORME. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' CONDIVISE DAI CONSIGLI DI CLASSE.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attivita' di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attivita' didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualita'. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e, se necessario, gli interventi vengono rimodulati per rispondere in modo adeguato alle necessità degli alunni. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti e' adeguatamente strutturata a livello di scuola; le attivita' rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi in fase di consolidamento e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predisponde informazioni abbastanza articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e realizza, soprattutto nella scuola secondaria, azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo gruppi di alunni. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). La scuola, aderendo alla rete BellunOrienta propone attività di orientamento che coinvolgono anche le famiglie. Alcuni studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguitamento delle proprie finalità.



### Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



### Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



# Risultati scolastici

## PRIORITA'

E' necessario proseguire nel potenziamento delle eccellenze, per il miglioramento dei risultati.

## TRAGUARDO

Aumentare di almeno un punto e mezzo percentuale il numero di alunni collocati nella fascia alta (9 - 10) di profitto.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Definire strategie condivise e implementare la progettazione educativo-didattica per potenziare le eccellenze.
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Aumentare la frequenza delle prove comuni condivise per classi parallele.
3. Curricolo, progettazione e valutazione  
Incrementare il numero di simulazioni di prove standardizzate.
4. Ambiente di apprendimento  
Utilizzare e potenziare l'uso dei laboratori per incrementare la didattica pear to pear privilegiando la comunicazione in lingua inglese anche attraverso metodologie innovative e progetti specifici.
5. Continuita' e orientamento  
Progettare attività specifiche e innovative nel coding, nella robotica e nell'utilizzo delle lingue straniere come strumento di comunicazione.
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Sviluppare forme di monitoraggio sistematico delle azioni messe in atto.





# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## PRIORITA'

I risultati dell'Istituto in matematica e italiano sono in linea, permane qualche disallineamento tra le classi.

## TRAGUARDO

Da migliorare i risultati nelle lingue straniere e la variabilità tra le classi.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Aumentare la frequenza delle prove comuni condivise per classi parallele.
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Incrementare il numero di simulazioni di prove standardizzate.
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Sviluppare forme di monitoraggio sistematico delle azioni messe in atto.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Favorire nelle riunioni collegiali la lettura e l'analisi dei risultati delle prove standardizzate allo scopo di programmare interventi mirati e condivisi.





# Competenze chiave europee

## PRIORITA'

Proporre attività strutturate per l'acquisizione di alcune competenze chiave europee

## TRAGUARDO

Migliorare l'utilizzo di strumenti di rilevazione sistematica per la valutazione delle competenze e allargare l'utilizzo delle griglie e la loro condivisione.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare una progettazione condivisa strutturata per unità di apprendimento e relative rubriche di valutazione basate su compiti autentici.

### 2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Inserire nel piano annuale riunioni collegiali per ambiti disciplinari e ordini di scuola per la stesura di UDA e rubriche di valutazione.





# Risultati a distanza

## PRIORITA'

## TRAGUARDO

Migliorare il feedback dei risultati a distanza degli alunni.

Avere una visione dell'impatto della scuola sulla formazione permanente dei ragazzi.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Implementare una progettazione condivisa strutturata per unità di apprendimento e relative rubriche di valutazione basate su compiti autentici.
2. Ambiente di apprendimento  
Utilizzare e potenziare l'uso dei laboratori per incrementare la didattica pear to pear privilegiando la comunicazione in lingua inglese anche attraverso metodologie innovative e progetti specifici.
3. Inclusione e differenziazione  
Prestare maggiori attenzioni agli stili di apprendimento degli alunni per favorire una scelta adeguata e premiante delle competenze.
4. Continuita' e orientamento  
Progettare attività specifiche e innovative nel coding, nella robotica e nell'utilizzo delle lingue straniere come strumento di comunicazione.
5. Continuita' e orientamento  
Favorire lo scambio, anche attraverso la rete "BellunOrienta" dei risultati a distanza degli alunni.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorita' individuate sono volte a dare pari opportunita' agli studenti, ad offrire loro una solida formazione di base, a rimuovere gli ostacoli che inibiscono la loro completa formazione, ciascuno nel rispetto delle proprie capacita' e peculiarita'. Percio' risulta prioritario garantire ai nostri studenti il miglioramento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, migliorare gli esiti e ridurre la varianza tra le classi e tra la valutazione interna ed esterna. Fondamentale per gli studenti risulta lo sviluppo delle competenze sociali e civiche attraverso la costruzione del curricolo verticale di Ed. civica. L'area degli esiti necessita di interventi da realizzare a breve e a lungo termine in quanto il miglioramento deve avere anche un immediato e diretto riscontro in un'ottica di rendicontazione sociale nel confronto con altri sistemi formativi. Prioritaria e' anche la formazione del personale



docente per migliorare i risultati a medio e lungo termine anche attraverso l'applicazione alla didattica degli strumenti digitali.